

Canada, non solo Olimpiadi invernali

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2010



L'indicazione più precisa è giunta da un'azienda tessile varesina, la Pres di Samarate, che da ormai dieci anni esporta in Canada: «I nostri prodotti della moda per uomo sono sempre più apprezzati su quel mercato. E lo stesso vale per tutto il settore fashion italiano – ha sottolineato Raffaella Prestinoni, al vertice dell'azienda familiare –. Una volta riequilibrato il rapporto tra euro e dollaro canadese, oggi alle prese con la debolezza di quello statunitense cui è allineato, sono convinta che su quel mercato ci sarà spazio per i capi di qualità che caratterizzano il tessile-moda-abbigliamento varesino».

Proprio il tessile è stato al centro di un incontro dedicato al paese nordamericano insieme ai settori automotive, aerindustria e legno-arredo-casa: un seminario svoltosi alla Villa Napoleonica del Centro Congressi “Ville Ponti” su iniziativa dell'Ufficio Internazionalizzazione della Camera di Commercio insieme a Regione e UnionCamere Lombardia e in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Canada.

Del resto, quella del paese nord-americano è una realtà che le imprese varesine già conoscono: l'interscambio manifatturiero vede una prevalenza dell'import, 67milioni di euro nei primi nove mesi del 2009 (ultimi dati disponibili), ma anche una certa vivacità dell'export, pari a quasi 34milioni nel medesimo periodo dell'anno scorso.

Un interesse che è motivato da fattori macroeconomici: il Canada abbina a una grande disponibilità di risorse naturali una dinamicità economica solo parzialmente scalfita dalla crisi congiunturale degli ultimi mesi. Nonostante il rallentamento mondiale, il paese della foglia d'acero ha continuato infatti a crescere negli ultimi sette anni. Di più, in un mondo occidentale alle prese con deficit pubblici sempre più preoccupanti, il Canada è l'unico stato del G7 ad avere un avanzo di bilancio.

Dopo quest'incontro, l'attività 2010 dell'Ufficio Internazionalizzazione proseguirà settimana prossima con un workshop sull'auto del futuro. L'appuntamento è per mercoledì 24 febbraio, sempre al Centro Congressi “Ville Ponti”, e sarà dedicato alle opportunità che per le nostre Pm potranno aprirsi sul mercato dei sistemi produttivi di quelle vetture che, in vari modi, stanno sperimentando soluzioni alternative al tradizionale motore a scoppio: ibride, elettriche, al bioetanolo....

Come a tutti i seminari promossi dall'Ufficio Internazionalizzazione della Camera di Commercio, anche

a questo workshop sull'auto del futuro la partecipazione sarà gratuita. Occorre però iscriversi rivolgendosi allo sportello che si trova nella sede centrale di piazza Monte Grappa (tel. 0332/295.313; e-mail: lombardiapoint.varese@va.camcom.it).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it